“Il Novecento e oltre” è il titolo del ciclo di sei conferenze in programma alla Scuola Superiore (Supe) dell’Università di Udine da fine gennaio all’inizio di marzo. Il primo incontro si terrà domani, mercoledì 28 gennaio dalle 16 a Palazzo Garzolini – di Toppo Wassermann in via Gemona 92 a Udine. Massimiliano Tortora, dell’Università di Perugia, parlerà de “Il modernismo letterario italiano”. Alle 18.30 il saluto musicale da parte del Coro della Supe e, a seguire, il concerto di musica da camera “Hausmusik, viaggio itinerante all’insegna dell’arte” a cura del Festival MusicainItinere con Chantal Balestri e Davide Macaluso al pianoforte e Marco Zafarana al flauto.

Le conferenze, che si terranno tutte a Palazzo Garzolini – di Toppo Wassermann a Udine, sono organizzate dal Dipartimento di studi umanistici, dalla Scuola Superiore dell’Università di Udine e dal Festival Musica in itinere. L’iniziativa è dedicato a Lucia Ferigutti, la brillante allieva della Supe tragicamente scomparsa nel 2013, ed è realizzata grazie a una somma generosamente messa a disposizione dalla famiglia Ferigutti, ricavata dalla vendita di copie della tesi di laurea di Lucia, «L’impercettibile bisbiglio della memoria». *Motivi fiabeschi e costanti narrative in Elsa Morante* , pubblicata da Forum Editrice nel 2014.

«A nome della Scuola Superiore – dice la direttrice Donata Levi -, esprimo la più viva gratitudine alla famiglia Ferigutti che ha voluto ricordare la cara Lucia finanziando un’iniziativa all’insegna di letteratura italiana del Novecento e di musica, due delle passioni intellettuali della giovane allieva della Scuola». La scorsa primavera, durante la cerimonia di intitolazione alla studentessa di un’aula del Toppo Wassermann, la famiglia mise a disposizione del pubblico, dietro libero contributo, alcune copie del libro in cui si pubblicava la sua tesi di laurea. In quell’occasione le offerte furono particolarmente generose. «Ora, con altrettanta generosità – aggiunge Levi -, i genitori e i fratelli di Lucia Ferigutti hanno messo a disposizione la somma per l’organizzazione di questo ciclo di lezioni e di un concerto: voci e note per ricordare una presenza ancor viva negli animi di chi l’ha conosciuta».

Dopo l’appuntamento di domani, il ciclo prosegue venerdì 6 febbraio, dalle 17 alle 19, con la lezione di Raffaele Donnarumma, dell'Università di Pisa. dedicata a “Ipermodernità. Letteratura e cultura dopo il postmoderno”. Giovedì 12 febbraio, dalle 16 alle 18, Paolo Giovannetti dello Iulm di Milano parlerà di “Camera eye: oggettività del romanzo e soggettivismo dell’audiovideo.

Lunedì 19 febbraio, dalle 17 alle 19 avrà luogo la lezione di Beatrice Manetti, dell’Università di Torino, su “Il perturbante e il sacro: alcune ipotesi sul fantastico femminile novecentesco. Lunedì 26 febbraio, dalle 17 alle 19, il tema de “Gli intellettuali triestini e giuliani e la Grande Guerra” sarà al centro della conferenza tenuta da Mario Sechi dell’Università di Bari.

L’ultimo incontro si terrà venerdì 6 marzo, dalle 17 alle 19, e vedrà Paola Cosentino dell’Università dell’Aquila, alle prese con una lezione sul “Diario del vecchio poeta: attorno alle ultime raccolte di Palazzeschi e Montale”.